

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2020-2025

Mi accingo a presentare il documento contenente i principali punti su cui si fonderà il mandato di cinque anni che abbiamo davanti.

Non sfugge l'anomalia di questi anni, di questi mesi che stiamo vivendo. L'emergenza sanitaria pone grandi incognite su quella che sarà la tempistica e soprattutto il contesto in cui ci troveremo a svolgere il nostro impegnativo compito.

Di seguito il documento, suddiviso per argomenti.

Assetto del Personale e potenziamento dei servizi informatici.

L'esecutivo e il gruppo di maggioranza saranno chiamati a effettuare una verifica degli assetti del personale, valutando le esigenze e le necessità legate all'adozione dello *smart working* quale strumento che potrebbe divenire permanente o comunque a lungo termine.

Nel 2015, alla voce "Struttura organizzativa" risultava un'unica figura che sommava la responsabilità di tutte le posizioni organizzative dell'ente. Una situazione che ereditammo dal burrascoso fine legislatura che si era appena chiuso.

Nel corso del mandato 2015-2020 si è riusciti a raddrizzare la rotta e l'ente è stato dotato di professionalità che – benché alcune di esse non inserite nella pianta organica – hanno potuto coprire la responsabilità di servizio nell'area amministrativa, finanziaria, tecnica e nella polizia municipale.

L'obiettivo di inizio mandato è quello di conferire una maggiore stabilità alle figure organizzative, permettendo all'ente di essere in grado di contare su responsabilità d'area a tempo pieno e – laddove possibile – inserendo le stesse in pianta organica.

A questo obiettivo primario si associa il completamento dell'organico comunale con le assunzioni di personale, anche part time, in base alle risorse per le assunzioni che saranno disponibili.

È intenzione della maggioranza prevedere di allocare risorse aggiuntive in apposito capitolo per l'implementazione dei servizi informatici a supporto degli organi gestionali e degli stessi amministratori, in maniera tale da supportare il miglioramento delle infrastrutture di rete e garantire ai dipendenti l'affidabilità del sistema, in termini di stabilità della connessione e di protezione dei dati, la velocità nella

trasmissione dei dati, l'efficienza e l'efficacia del lavoro svolto a domicilio in regime di smart working e – non ultimo – garantire una modalità in videoconferenza permanente delle assemblee consiliari per tutto il periodo di emergenza sanitaria.

Programmazione Territoriale e opere pubbliche

La tempistica definita dalla Convenzione prevede l'acquisizione di tutti i progetti esecutivi delle opere finanziate dalla programmazione entro il mese di dicembre 2020.

Grazie al lavoro fin qui svolto da tutti gli attori coinvolti (Unione dei Comuni del Terralbese in qualità di Soggetto attuatore, il Referente Unico di Progetto e i singoli referenti per ciascun comune coinvolto) il nostro ente si trova nel pieno rispetto dei tempi stabiliti dalla Convenzione tra enti locali e Regione Sardegna.

Dunque, progetti esecutivi alla mano ci apprestiamo all'attuazione dei procedimenti relativi all'affidamento dei lavori delle singole opere, per un totale di risorse assegnate pari a € 1.870.000.

Da questo punto di vista, sono a buon punto le procedure che permetteranno a breve l'inizio dei lavori in diversi lotti, tra cui il parco inclusivo, la nuova copertura del bocciodromo e la ristrutturazione della torretta antincendio alla pineta della 26 mare a partire dai mesi di gennaio e febbraio.

Al di fuori della Programmazione territoriale, un'altra opera pubblica allo studio dell'amministrazione è il finanziamento del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo comunale Gino Neri, che prevede la rimozione del vecchio manto sintetico e la posa del nuovo tappeto, con relativo ammodernamento delle pertinenze esterne al campo per rendere l'impianto accessibile a tutte le categorie di utenti. Una volta finanziato con risorse proprie e realizzato il progetto definitivo sarà possibile, per l'ente, avvalersi dei contributi che rilascia annualmente l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio, attraverso il bando Sport e Periferie o, ancora, i mutui a tasso zero concessi dal Credito Sportivo per lavori concernenti gli impianti sportivi.

Resta un obiettivo del 2021 anche l'avvio del cantiere per il lavoro pubblico forse più importante e impegnativo della recente storia di questo paese: la ristrutturazione del vecchio silos e la sua riqualificazione in Centro del libro. Chiusa la progettazione definitiva, in arrivo l'esecutivo, si può ragionevolmente ipotizzare che l'affidamento e il successivo avvio dei lavori possa avvenire tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. L'ente è coinvolto in questo complesso procedimento per un importo pari a € 4.513.000, interamente finanziato dalla Regione Sardegna.

Tra i lavori in corso d'opera, ricordiamo che è in fase di ultimazione la realizzazione del campo sportivo polivalente nel piazzale dell'istituto scolastico Dionigi Scano (costo complessivo € 200.000, di cui € 150.000 da finanziamento ministeriale nell'ambito del bando "Sport e Periferie" annualità 2018 e € 50.000 da cofinanziamento comunale).

Partiti anche i lavori per la ristrutturazione del campanile della parrocchia SS Redentore. Il progetto di recupero ammonta a € 100.000 complessivi, dei quali € 75.000 provenienti dalla Regione Sardegna e € 25.000 di cofinanziamento del Comune di Arborea.

Pronti anche i lavori sull'area cimiteriale, grazie a un finanziamento della Regione Sardegna pari a € 157.600 e al cofinanziamento del Comune di Arborea per € 39.400.

Le risorse, che ammontano a un totale di € 197.000, consentiranno di estendere l'area cimiteriale nella zona a nord del cimitero attraverso l'acquisizione di un terreno privato e la realizzazione di nuovi loculi e tombe a terra.

Altra opera pubblica di enorme importanza riguarda la progettazione e i lavori di manutenzione straordinaria dei ponti situati in località Sassu, strada 22 Est, strada 18 Est e strada 14 Est, per i quali sono disponibili risorse pari a € 650.000 che derivano dai Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 assegnati all'unione dei comuni del terralbese. Terminata la progettazione, effettuate le indagini strutturali, ci apprestiamo all'avvio dei lavori nel corso del 2021.

Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente

Dopo i primi cinque anni, l'amministrazione proseguirà nello studio e messa in atto di opere di mitigazione degli effetti da fenomeni climatici avversi, con particolare riferimento alla tenuta del sistema di convogliamento e deflusso delle acque bianche e meteoriche.

La questione legata alle sempre più frequenti piogge intense, quando non vere e proprie alluvioni, ha rappresentato uno dei primi problemi cui ci si è trovati di fronte a partire dal 2015, con diverse strade che rimanevano allagate anche a seguito di brevi scrosci di pioggia. In particolare si segnalavano allagamenti sul tratto di via Porcella, all'incrocio con viale Azuni e fino all'incrocio con via Firenze; sulla piazza Cocco Ortu, la piazza Ungheria, via Mannu, via Marche e altre ancora. La criticità è stata in buona parte risolta con la sostituzione della vecchia condotta di scarico, posta tra l'ex tabacchificio e la strada (direttrice nord-sud) di ingresso alla zona PIP, tra la via Porcella e la strada 17 ovest. La nuova condotta, che convoglia il flusso idrico delle acque bianche di una parte consistente del centro urbano fino allo stagno di Pauli Pirastu a ridosso della strada 20 a mare, si presenta oggi con una sezione molto maggiore. Grazie a questa opera pubblica e a un miglior coordinamento con il Consorzio di Bonifica, deputato alla pulizia dei canali di bonifica, lo scorrimento delle acque avviene in maniera più regolare e garantisce un

deflusso piuttosto buono ma non ancora risolutivo in presenza di piogge prolungate e abbondanti. Resta da risolvere la questione relativa alle scarse pendenze che denotano il percorso di scorrimento delle acque, da monte a valle.

Nel bilancio di previsione 2021 verranno allocate risorse per la progettazione di un Piano di Manutenzione Acque e uno studio per la realizzazione di una o più vasche di dispersione, contenimento e recupero di acque meteoriche, individuando le stesse a ridosso del centro abitato. La presenza di vasche artificiali di stoccaggio potrebbe in parte permettere di superare il problema della scarsità di nel tragitto di smaltimento delle acque piovane e garantirebbe – grazie al temporaneo accumulo – lo sfruttamento della risorsa acqua per usi irrigui d'estate (ad esempio in zone verdi pubbliche urbane) oppure per utilizzi legati agli adiacenti insediamenti artigianali, o ancora la realizzazione di vasche antincendio per il periodo estivo.

Le azioni di prevenzione e contrasto dei danni idrogeologici, valide in maniera analoga anche per i danni derivanti dagli incendi, non possono prescindere da una politica organica che metta a regime un sistema di controllo, vigilanza, mitigazione degli effetti calamitosi.

All'interno di tale organizzazione di tipo sistemico, una parte essenziale è svolta dalle politiche ambientali tese alla salvaguardia dei comparti naturalistici che concorrono a determinare l'equilibrio dell'ecosistema territoriale e agevolano, se tutelati, la difesa dell'ambiente anche per quanto concerne i rischi direttamente connessi con gli eventi climatici estremi, oltre che – ovviamente – connessi o determinati dagli impatti antropici.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/55 del 17 ottobre 2017, a valere sui fondi POR FESR 2014-2020, sono stati messi a bando dall'Assessorato Ambiente risorse per € 9.040.880 per la realizzazione di interventi prevalentemente rivolti ai Piani di Gestione della Rete Natura 2000.

Il Comune di Arborea ha visto approvare la propria proposta progettuale, dal titolo "Interventi di protezione degli habitat del campo dunale e dello stagno di S'Ena Arrubia nella Zona di Protezione Speciale (ZPS)ITB034001". Tale proposta è stata ammessa a finanziamento per un importo di € 500.000,00 e vedrà occuparsene l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., con l'esecuzione di opere oggetto di apposita convenzione e con un cronoprogramma condiviso con l'amministrazione comunale.

In programma anche, nell'ambito della programmazione di area vasta, la realizzazione del ripristino batimetrico dello stagno e di un piccolo scivolo di alaggio nell'imbocco di S'Ena Arrubia grazie ai 665.000 euro assegnati dalla Regione Sardegna attraverso l'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/37 del 8.08.2018.

Parimenti importante nell'ottica della tutela e valorizzazione delle zone umide è l'adesione al progetto MARISTANIS sulla Gestione Integrata degli ecosistemi marino-costieri delle zone umide di importanza internazionale del Golfo di Oristano e della Penisola del Sinis.

Infine, ultimo ma non per importanza, si conferma la massima attenzione per il tema dei rifiuti.

L'amministrazione comunale ha operato una costante campagna di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per l'espletamento delle corrette modalità di conferimento del rifiuto differenziato e si è riusciti a operare un abbattimento sostanziale delle tariffe TARI in riferimento a talune categorie di utenza. Ne è un esempio la diminuzione tariffaria per i commercianti, pari a oltre il 30% rispetto alle tariffe vigenti al 2015. Abbiamo rapidamente sollevato la percentuale di raccolta differenziata rispetto al secco indifferenziato. Il dato aggregato dei Comuni convenzionati con il medesimo gestore (i cinque Comuni dell'Unione dei Comuni del Terralbese) si assesta oggi a un abbondante 75%.

Agricoltura, allevamento e attività produttive

Il comparto agro-zootecnico di Arborea rappresenta un quadro di eccellenza unico in Sardegna e costituisce il settore lavorativo e occupazionale di gran lunga trainante in questo territorio.

Appare evidente che dal punto di vista della gestione amministrativa dei procedimenti afferenti a tale settore, le problematiche sono diverse. Il Comune, attraverso la piattaforma SUAPE, lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia, ha la responsabilità di interagire con le imprese e fornire risposte in tempi celeri riguardo alle autorizzazioni per lavori in ambito aziendale.

Il primo supporto che l'ente locale è chiamato a garantire agli operatori economici del territorio, e in particolare al settore agricolo e zootecnico locale, è il miglioramento nell'erogazione dei servizi comunali a beneficio delle attività produttive. Questo punto specifico rientra tra gli obiettivi presentati all'inizio di questo documento, nel quadro del riassetto delle mansioni del Personale.

L'impegno e le responsabilità in capo all'amministrazione comunale continueranno poi a essere la costante interazione tra il mondo dell'agricoltura e dell'allevamento e il confronto con le istituzioni regionali e nazionali, non solo politiche, competenti al fine di rappresentare le principali esigenze e criticità e raccordare le stesse per soddisfarle e risolverle.

Si proseguirà nell'impegno finalizzato all'acquisizione del patrimonio rappresentato dalle fasce arboree di eucaliptus che fungono da elementi naturali di separazione poderale, oggi in proprietà della Società Bonifiche Sarde in liquidazione. È in corso da tempo una interlocuzione tra le parti e sono in fase di valutazione tutti i possibili scenari futuri. Qualora si giungesse all'acquisizione di questa parte storica del patrimonio di bonifica, sarebbe auspicabile condividere successivamente con il comparto agricolo locale ogni eventuale politica, sia per la salvaguardia delle piante e sia per il loro sostenibile sfruttamento, senza

escludere ipotesi di cessione della proprietà delle fasce a soggetti privati, i quali sarebbero in tal caso chiamati a esserne responsabili nel rispetto della funzione originaria e della tutela del paesaggio che contribuiscono a formare in questo territorio di bonifica.

Nell'ottica delle politiche di promozione del territorio, si intende collaborare con il settore agrozootecnico per rivitalizzare e innovare la Fieragricola. Il Comune di Arborea nella scorsa legislatura ha finalmente acquisito le aree su cui insistono i fabbricati dell'area fieristica, creando in tal modo i presupposti per una gestione degli spazi espositivi integrale e in piena autonomia, di concerto con gli attori economici del comparto zootecnico e agricolo.

Sempre nell'ambito delle politiche di ammodernamento delle strutture fieristiche, grazie alla formula del riutilizzo delle economie della manifestazione in investimenti all'interno dell'area fieristica è stato possibile, negli ultimi anni, realizzare importanti interventi di manutenzione, anche straordinaria, nell'illuminazione del piazzale interno e nella messa in sicurezza del sistema antincendio. Sono in corso, in questi giorni, gli interventi per il rifacimento dei servizi igienici del capannone comunale oggi in comodato d'uso all'associazione locale Pro Loco.

Il decoro dei luoghi pubblici

Proseguirà il lavoro di cura e manutenzione del verde in maniera programmata, garantendo il servizio e affidandolo a imprese esterne specializzate nel settore, tramite risorse di bilancio, alleggerendo gli oneri degli operai comunali (due sole unità in servizio) che potranno invece occuparsi più direttamente di ordinaria manutenzione negli edifici comunali, *in primis* i plessi scolastici, nella gestione della segnaletica per la viabilità urbana ed extraurbana, nella pulizia e spazzamento degli spazi urbani.

La riqualificazione della piazza della borgata di Luri, con la sostituzione dei vecchi pini pericolanti con nuove piante di ulivo, rappresenta un esempio di come gli spazi pubblici possono essere ripensati nell'ottica della messa in sicurezza dei luoghi, laddove le piante sono arrivate al termine della propria vita e iniziano a costituire un problema per l'incolumità delle persone.

Si tratta di accompagnare il territorio, che in passato vide mettere a dimora molti alberi non sempre adatti al contesto urbano di riferimento (ne sono esempio i tanti marciapiedi che negli anni sono diventati impercorribili per l'invasione superficiale delle radici) con nuove piantumazioni, concepite per integrarsi in maniera armonica con l'ambiente circostante.

È nostro intendimento aumentare e non certo diminuire la presenza e la qualità di piante nel centro urbano. Prova ne sia l'imminente realizzazione del parco tra via Savio e via dei Pionieri. In questa direzione va la programmata sostituzione dei carrubi tra la via Tuveri, via Grazia Deledda e via Manno, che stavano deturpando marciapiedi e muri di recinzione delle case, con nuovi arbusti più adatti al contesto urbanistico del quartiere. Ancora, tra gli altri esempi, la sostituzione dei pini piegati sulla

carreggiata di via Ferraris con nuovi alberi da ombra e la conseguente salvaguardia del tratto di pista ciclabile sottostante, danneggiato dalle vecchie radici superficiali.

La manutenzione ordinaria del verde pubblico, nella quale si fanno ricomprendere le operazioni di spazzamento e pulizia delle vie e delle strade, nonché i piccoli lavori di manutenzione su strade, marciapiedi, tombini, aiuole, ecc, vedrà l'impegno congiunto degli operai comunali, degli operai del soggetto gestore della raccolta differenziata dei rifiuti (attraverso l'utilizzo di servizi di spazzamento forniti in economia di contratto, scaturite dal progressivo miglioramento nella raccolta dei rifiuti porta a porta), e degli operai dei cantieri comunali LavoRas, finanziati annualmente dalla Regione Sardegna.

Infine, è alle battute conclusive il procedimento di acquisizione di diverse aree verdi, a seguito di richiesta inoltrata all'attuale proprietà, l'ente regionale Laore: le aie delle borgate e svariati lotti verdi del perimetro urbano, anch'essi in condizione di abbandono da decine di anni e che saranno rivalorizzati e sottoposti a manutenzione ordinaria da parte dell'ente locale. Anche prevedendo, nelle borgate, misure di coinvolgimento degli abitanti, che già adesso prestano la propria opera volontaria al servizio del decoro di questi caratteristici luoghi di Arborea.

Turismo e sviluppo del litorale

Negli ultimi cinque anni si è proceduto con la programmazione delle azioni volte a garantire pulizia, ritiro dei rifiuti quotidiano sul litorale e prevenzione del rischio incendi in maniera costante durante l'intera stagione balneare. La marina è stata dotata di fontanelle, passerelle per l'accesso facilitato all'arenile, postazione per il salvamento a mare nei mesi di luglio e agosto, dotazione di un defibrillatore, due sedie job per portatori di handicap o con difficoltà motoria, una postazione di Pronto Soccorso, il servizio stabile di prevenzione incendi in capo agli agenti Fo.Re.S.T.A.S..

È stata implementata la segnaletica verticale, con l'installazione di due pannelli che riportano le informazioni generali della marina, cartelli anti abusivismo commerciale, cartelli di divieto di fumo, cartelli per l'applicazione delle norme anti Covid-19.

Sono state rinforzate, nel numero e nella riverniciatura, le postazioni per il parcheggio dei portatori di handicap e nell'estate scorsa.

Nel corso del prossimo mandato proseguiranno le politiche mirate all'abbattimento di barriere architettoniche lungo la marina, politiche tese a rendere Arborea quale territorio riconoscibile – nel panorama regionale – per essere accessibile a tutte le categorie di utenti.

Infatti, la nostra idea di turismo coincide con il concetto di accoglienza e attenzione verso le categorie maggiormente disagiate, di norma, per le complesse condizioni di accesso a strutture e servizi. Si intende promuovere una serie di progetti, da dislocare nell'intero territorio, compreso il centro urbano, per i quali si possa identificare Arborea come una meta ambita e ricercata da tutti per la facilità di percorrenza, di accesso, di attraversamento di luoghi, di fruizione dei servizi legati al turismo. Il programma della

nostra lista prevede, in sintesi, di disarticolare il concetto tradizionale di turismo “di massa” a vantaggio di un turismo qualificato e “di settore”, con una chiara e riconoscibile identità.

Un turismo accessibile, leggero, non può prescindere dal concetto di sostenibilità e di fruizione a basso impatto sulle risorse ambientali non ripetibili, sul basso o nullo consumo di suolo, su un’idea di vacanza fondata sull’utilizzo di collegamenti esistenti, in prevalenza sentieri e piste ciclabili. Su questo si basa, tra l’altro, il Piano Operativo Intercomunale denominato “il golfo di Oristano: dove la terra abbraccia il cielo”, con risorse regionali dedicate e stanziare pari a € 333.000 per la progettazione di fattibilità tecnico economica, e che vede partner del nostro ente il Comune capofila di Oristano, i Comuni di Santa Giusta, Cabras e Palmas Arborea. Si tratta di una proposta di turismo integrato a livello territoriale, che supera i tradizionali steccati municipali per favorire un’immagine estesa per i visitatori, gli escursionisti e i turisti.

Commercio e Partite IVA

La programmazione non potrà certamente prescindere dall’evoluzione della pandemia da Covid-19. Nell’estate 2020 l’amministrazione comunale ha preso atto delle nuove possibilità rese dal Governo nazionale, finalizzate – tra le altre cose – a consentire agli operatori commerciali di poter disporre di suolo pubblico aggiuntivo per il posizionamento di tavoli, gazebo, verande, attraverso una procedura di autorizzazione estremamente duttile, agile e snella. Diversi operatori, in particolare quelli appartenenti al settore della ristorazione, hanno usufruito di questa opportunità ottenendo evidenti benefici in termini di accoglienza e sistemazione della propria clientela.

Potranno essere ribadite, qualora la crisi economica e i vincoli di legge causati dall’emergenza sanitaria dovessero palesarsi nelle prossime annualità, forme di sostegno finanziario da destinarsi agli operatori economici e alle partite iva locali.

È in corso, come sapete, l’istruttoria per la definizione dei beneficiari dello sgravio TARI tra gli utenti detentori di Partita Iva che hanno visto integralmente o parzialmente sospese le proprie attività nei mesi da marzo a maggio del 2020, sempre a causa delle misure anti contagio Covid-19. Su questo versante l’amministrazione ha messo a disposizione risorse di bilancio per € 70.000.

Il 2020, sempre dietro sollecitazione dello stato di emergenza pandemica, ha visto nascere una iniziativa che entrerà a regime già a partire da questo autunno e che è denominata Discover Arborea. Si tratta di un progetto che è nato di concerto tra l’ente locale, il soggetto gestore del Museo della Bonifica e l’associazione locale Pro Loco.

L’iniziativa intende incentivare i visitatori del nostro paese a conoscere meglio la nostra storia e le risorse ambientali, enogastronomiche, culturali, promuovendo le visite al Museo della Bonifica. Altra importante finalità è rappresentata dalla promozione degli acquisti nei negozi e nelle attività commerciali di Arborea. Il termine Discover si può tradurre in "scopri" o "visita" e l’idea di fondo è molto semplice, in quanto

prevede un meccanismo di sconto all'acquisto per i possessori del coupon (buono sconto cartaceo) all'interno dei negozi aderenti. Da parte loro, gli esercenti, applicando lo sconto da essi stessi deciso in fase di adesione, avranno il vantaggio di vedere aumentare il traffico dei clienti.

Istruzione, cultura e sport

Nello scorso mandato sono stati spesi oltre 660 mila euro in interventi di recupero, riqualificazione, ammodernamento dei plessi scolastici, grazie ai finanziamenti Iscòla. Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione di un campo polivalente all'aperto (basket/volley) che rappresenta la prima fase nella volontà di recupero degli spazi esterni dell'istituto della scuola secondaria Dionigi Scano.

Insieme al grande impegno profuso con gli interventi Iscòla, l'ente nel corso del quinquennio ha stipulato delle convenzioni con i paesi limitrofi al fine di garantire la frequenza scolastica di soggetti non residenti. L'istruzione è stata supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni, la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese e i contributi all'Istituto Comprensivo.

Gli anni che abbiamo di fronte si prospettano di particolare interesse per le occasioni legate alla cultura e all'aggregazione delle persone.

Si intende proseguire nel supporto alla realizzazione dell'evento annuale denominato "Giornata dell'Inclusione", realizzato in collaborazione con il corpo docente e con l'Associazione dei volontari della Biblioteca comunale, che coinvolge le scolaresche nell'ascolto ma anche nel ruolo attivo di protagonisti in diverse iniziative.

Inoltre, il quinquennio che abbiamo davanti sarà decisivo per la ristrutturazione del vecchio silos e la sua riconversione in Centro del libro, favorendo politiche di promozione della lettura.

Lasciate alle spalle le manifestazioni commemorative legate al centenario della nascita della Società Bonifiche Sarde e al novantesimo anniversario dell'istituzione del Villaggio Mussolini, l'amministrazione comunale si concentrerà sul miglioramento dell'offerta turistico-culturale del nostro territorio. Infatti, grazie alla politica già in parte avviata nel mandato in scadenza (vedi la totale riqualificazione del complesso ex Gil) l'attenzione si sposta sulla ripresa del decoro architettonico connesso all'enorme patrimonio storico e immobiliare e – di conseguenza – sul lavoro finalizzato a rinverdire quella (già nota) idea di "Città museo", l'Arborea a cielo aperto che mira ad affermarsi attrattore turistico nella sua interezza: un luogo integralmente presentato al visitatore, con la forza della propria versatilità.

Lo sport vedrà completarsi il lungo percorso dell'ammodernamento impiantistico iniziato nella legislatura in corso. L'amministrazione ha lavorato in questi anni alla riqualificazione dell'illuminazione degli impianti sportivi comunali, all'ammodernamento delle tribune dell'impianto calcistico Gino Neri e al rinnovo della sua agibilità grazie all'installazione di attrezzatura antinfortunistica.

Famiglia e servizi alla persona

Si continuerà a operare nel prossimo quinquennio, lavorando sui servizi da erogare alle persone migliorando la qualità e garantendo un abbattimento dei tempi entro i quali soddisfare le richieste di supporto e sostegno, e le istanze di contributi destinati a soggetti con patologie che sottostanno alle leggi di settore.

Con riferimento agli interventi relativi all'area della "terza età" si continuerà a garantire il servizio di assistenza domiciliare e tutelare, con predisposizione dei piani personalizzati attraverso l'appoggio presso Cooperative di settore formalmente accreditate all'erogazione di tali servizi. L'assistenza domiciliare e tutelare rappresentano un importante strumento di supporto in favore di nuclei familiari o persone sole caratterizzati da carenza organizzativa parentale e/o personale, e forniscono risposte adeguate e soddisfacenti alle situazioni di bisogno che – diversamente – verrebbero mitigate e assolte attraverso il ricorso agli istituti specialistici, che ovviamente comportano l'allontanamento del soggetto dalla propria abitazione, con tutte le conseguenze del caso.

L'amministrazione continuerà a dare attuazione ai progetti nell'ambito del programma "Ritornare a casa", finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave e gravissima non autosufficienza, che richiedono un livello assistenziale molto elevato.

Proseguiranno, altresì, i consueti servizi legati alla socializzazione e all'aggregazione attraverso le attività del Centro di aggregazione sociale comunale, per i quali il Comune può contare sull'esperienza affermata degli operatori del settore e su spazi e luoghi attrezzati.

Si è evidenziato come tali servizi, in modo particolare con riferimento agli utenti di età avanzata, incontrino con sempre maggiore frequenza il favore delle famiglie, i cui impegni lavorativi spesso non consentono un adeguato accudimento dei propri cari.

Per i più giovani, per i minori e i bambini, le consuete attività di "Estate ragazzi" durante la stagione balneare, con i servizi annessi di trasporto e animazione in spiaggia, nonché le attività di socializzazione (attraverso la ludoteca) e il servizio educativo territoriale continueranno a essere garantite e implementate.

I servizi alla persona e alla famiglia si completano con l'assistenza scolastica, comprensiva del servizio di trasporto scuolabus e servizio mensa per le scuole materne. A fronte di una legislazione non più stabile ma flessibile, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, l'amministrazione proseguirà anche nel prossimo

mandato a lavorare in stretta sinergia con l'Istituto comprensivo scolastico per garantire, in tutti gli scenari ipotizzabili, l'adeguamento di strutture, impianti, attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche in totale sicurezza per alunni, docenti e personale scolastico.

È intendimento dell'amministrazione lavorare alla realizzazione di un nuovo polo scolastico con spazi attrezzati e adeguati alle nuove esigenze del mondo della scuola al fine di implementare le funzioni e garantire al contempo luoghi di studio moderni e funzionali.

I progetti comunali legati ai cantieri di occupazione e al servizio civico, finanziati da Stato e Regione nell'ambito delle politiche di supporto all'occupazione, definiranno le attività da destinare ai soggetti che versano ai margini del mondo del lavoro. Al pari di questi progetti, permarranno ulteriori strumenti a sostegno delle fragilità sociali ed economiche comunemente legate ai soggetti adulti e alle famiglie in difficoltà e con scarsi redditi.

Gli uffici comunali competenti per settore seguiranno la programmazione regionale e daranno continuità ai piani oggi esistenti, non trascurando ogni novità in tema di sostegno alle politiche del lavoro. Dunque, Reddito di Cittadinanza, REI (Reddito di Inclusione) e REIS (Reddito di Inclusione Sociale) e il programma di assistenza legato alle "povertà estreme" saranno al centro dell'attenzione della prossima amministrazione per quanto riguarda il necessario supporto alle fasce di disagio e povertà.